

Codice DB1408

D.D. 20 gennaio 2014, n. 116

Autorizzazione idraulica n. 1469 per la realizzazione di un nuovo tracciato (denominato Bormida 2) dell'Oleodotto Trecate-Savona-Vado Ligure DN 8" nell'alveo del torrente Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Ditta S.A.R.P.O.M. S.r.l.

Con nota n° 360/2013 del 08/10/2013 (ns. prot. n° 63203 dell' 11/10/2013), la ditta S.A.R.P.O.M. S.r.l. con sede in Viale Castello della Magliana, n° 25 - 00148 Roma, Partita IVA 00890371008, ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale al fine di realizzare una variante al tracciato esistente dell'Oleodotto Trecate-Savona-Vado Ligure DN 8" nell'alveo del torrente Bormida di Spigno nel Comune di Mombaldone (AT). In particolare l'opera verrà così realizzata:

Attraversamento denominato Bormida 2..

Tale attraversamento ubicato a circa 1,00 Km a NE del concentrico di Mombaldone, verrà realizzato con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) al fine di non effettuare scavi a cielo aperto e quindi ridurre il più possibile l'impatto ambientale senza influenzare in alcun modo il regime idraulico del torrente Bormida di Spigno e senza interferire con la sezione idraulica del corso d'acqua e manterrà rispetto al fondo alveo del fiume una copertura minima di almeno 10,00 m. Si precisa che, l'attraversamento dell'oleodotto esistente e che sovrappassa il corso d'acqua azzancato alla linea ferroviaria Alessandria- Acqui Terme -Savona verrà posto fuori servizio e la tubazione, resa inattiva, rimarrà ubicata in loco e rimarrà in capo alla S.A.R.P.O.M. S.r.l. .

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n° 3, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'ing. Cesarino Pollastri, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Gli elaborati progettuali sono rimasti a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, per giorni 15 consecutivi, presso il Comune di Mombaldone (AT), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 19/12/2013 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Bormida di Spigno.

Visto il Regolamento Regionale n° 14/2004 e s.m.i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n°12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.
- visto il regolamento regional n° 14/R del 06/12/2004 e n° 2/R del 04/04/2011;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale n° 44/2000;

- visto il D.P.C.M. del 24/05/2001 (approvazione del PAI) e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 ed 89 del Decreto Legislativo n° 112/1998;
- vista la D.C.R. n. 144-3789 del 31.01.2012 e la D.D. n. 3150 del 11.12.2012

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.R.P.O.M. S.r.l. con sede in Viale Castello della Magliana, n° 25 –00148 Roma, Partita IVA 00890371008, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo n° 83/2012, ma sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno